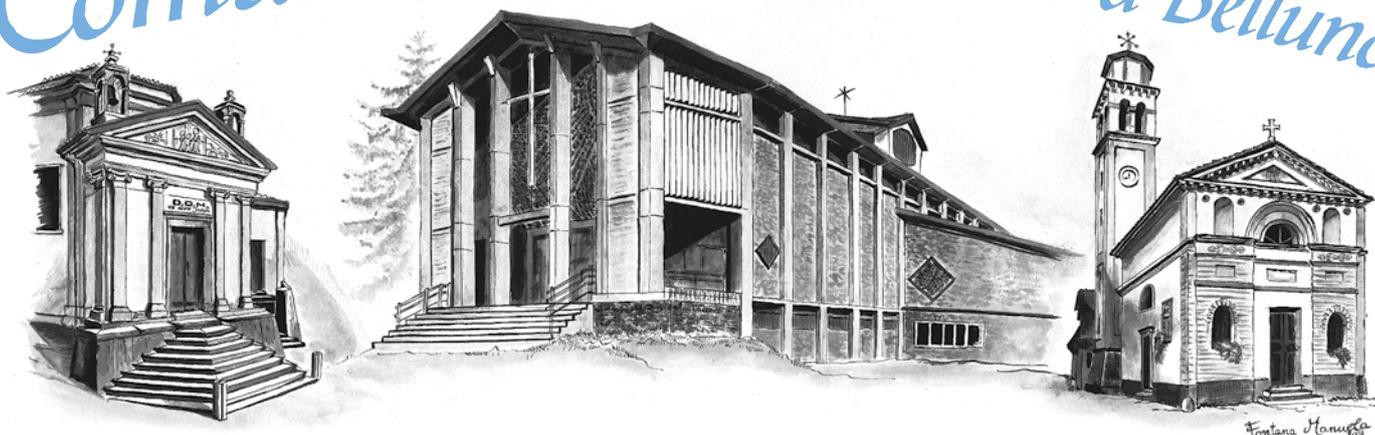


# Comunità Don Bosco a Belluno



Comunità Don Bosco a Belluno - tel. 0437 31875 - Iscr. Trib. di Belluno n. 6/1067 - Dir. Resp. Pierluigi Svaluto Moreolo - Stampa Tip. Piave Srl - Belluno

## Dio parla al tuo cuore: ascoltalo!

### Parlerò al tuo cuore

Ci sono parole che riaffiorano, e forse, per grazia, anche riaccadono. Escono con te e con te rientrano. Come la canzone con cui ti sei destato dal sonno questa mattina, o come il rumore cupo del torrente che, in vacanza, ti si fa compagno di viaggio, mentre vai solitario per monti e valli.

Lungo questi giorni della Quaresima riaffiorano e si fanno compagne di viaggio le parole del profeta Osea, parole di un Dio innamorato, parole dell'innamoramento di Dio per il suo popolo: *"Ecco la attirerò a me, / la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore. / Là canterà come nei giorni della sua giovinezza, / come quando uscì / dal paese d'Egitto"* (Os. 2,16-17)

### È un momento buono per dirgli di sì

Tempo, questo, di incontro con Dio innamorato di te e di condivisione di Gesù delle tue difficoltà, delle tentazioni che rischiano di rovinare la tua vita. Tempo propizio per godere con Lui che sogna e vuole la tua gioia: *"Ecco ora"* scrive Paolo nella lettera *"il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!"*.

### Lasciati condurre!

Alla quaresima ci introduce ogni anno il vangelo delle tentazioni di Gesù. E' scritto, di Gesù, che *"fu condotto dallo Spirito nel deserto dove fu tentato dal diavolo"*.

Si è lasciato condurre. Inizio del tempo quaresimale quasi evocato dall'aria nuova di questi giorni che odorano la primavera, e il filtrare di un soffio di vento, il vento dello Spirito.

Lo Spirito secondo Gesù è vento che mi spinge. Potrei per disavventura resistere con la mia impermeabilità, con la mia immobilità, ma potrei anche aprirmi. Assecondandolo.



### Non resistere allo Spirito. E sii sincero

Lasciati allora condurre dallo Spirito. Come Gesù. Non resistere allo Spirito. Lo Spirito porta nel deserto. Ti porta nel deserto - mi direbbe il libro del Deuteronomio - *"per sapere quello che hai nel cuore"* (Dt 8,2).

Cioè un momento di sincerità. Dove sono realmente i miei pensieri, che cosa anima i miei gesti, dove spingono i miei desideri? Per sapere che cosa ho nel cuore. Qual è la cosa cui tengo di più!

### Non ci credi a questa intimità di Dio con te? Eppure...

Il deserto - come luogo di una intimità, con Dio e la sua parola: *"La condurrò nel deserto e parlerò sul suo cuore"* (Os 2,14). Dio, nonostante tutto, mi attira come innamorato nel deserto. E nel deserto ha la tenerezza di chi parla al cuore.

*"Parlare al cuore"*: non un parlare che ti fa paura, che fruga nelle tue laceranti inquietudini. Parlare al cuore o, meglio, parlare *"sul cuore"* - così il testo ebraico - è il parlare tenerissimo degli innamorati. Sono tanti infatti quelli che ti parlano. Sono meno, molto meno, quelli che parlano al cuore. Sono pochi, li conti, quelli che parlano *sul tuo cuore*. Ed è l'unica cosa che ti cambia. Non ti cambiano le accuse, i rimproveri, le minacce. Ti cambia la fiducia di uno che ti usa tenerezza. Dio è di questi. Lascia che in questa quaresima ti parli *"sul cuore"*.

### Sì, sei figlio. E Lui ti è Padre. Ma allora...

Deserto come luogo in cui Dio restituisce alla mia umanità vera, sincera, autentica. Da figlio. Le tentazioni di Gesù si snodano intorno alla parola figlio. *"Se sei figlio di Dio..."*. Poco prima al battesimo nelle acque del Giordano la voce dal cielo aveva detto *"Questi è il figlio mio, l'amato"*.

E allora ecco il tentatore: *se sei figlio, dà che queste pietre diventino pane, gettati dal*



punto più alto del tempo, adorami e avrai tutti i regni del mondo e la loro gloria. È la tentazione del rifiuto di essere umani. E umani si è quando il pane è frutto non di una magia, ma del nostro impegno quotidiano. Umani si è non quando ci si getta dal punto più alto del tempo, ossessionati dal mito dell'apparire che genera liturgie di maschere vuote, ma quando accogliamo, ma senza disanimarci, la nostra misura di uomini e di donne.

### Figli, cioè "umani"

E umani si è quando siamo lontani dall'adorazione dei regni della terra e della loro gloria, dalla pretesa e dal delirio di aver in mano tutto. E se il vero potere fosse l'amare, il chinarci, il prenderci cura? Dell'altro e della terra? E se il segreto fosse fare posto all'amore? Così ci ammonisce il profeta, mettendo in discussione riti e pratiche religiose: "Se aprirai il tuo cuore brillerà tra le tenebre la tua luce". Se aprirai il tuo cuore. Quaresima: stupore di lasciarci incontrare da Dio innamorato di te, di Dio che ti ricorda che sei figlio di Dio, che riscopri umile polvere, preziosa materia nelle mani di Dio.

### Attento all'asfissia: si sta meglio respirando il Suo soffio

Infatti, riandando alla pagina delle origini di Dio è scritto che *plasmò l'uomo con polvere del suolo, vi soffiò un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente*. Un pugno di terra, di cenere, visitata dal soffio, dal soffio dello Spirito. Il mercoledì delle ceneri prendiamo le ceneri confidando. Confidando che il soffio di Dio, il soffio del suo Spirito, possa fare di noi degli esseri viventi. Le ceneri come risveglio, risveglio di Vangelo.

Papa Francesco: "Siamo stati tratti dalla terra, siamo fatti di polvere. Sì, ma polvere nelle mani amorose di Dio che soffiò il suo spirito di vita sopra ognuno di noi e vuole continuare a farlo; vuole continuare a darci quel soffio di vita che ci salva da altri tipi di soffio: l'asfissia soffocante provocata dai nostri egoismi, asfissia soffocante generata da meschine ambizioni e silenziose indifferenze; asfissia che soffoca lo spirito, restringe l'orizzonte e anestetizza il palpito del cuore.

Il soffio della vita di Dio ci salva da questa asfissia che spegne la nostra fede, raffredda la nostra carità e cancella la no-

stra speranza.

### Il profumo del Suo vento

Vivere la Quaresima è anelare a questo soffio di vita che il nostro Padre non cessa di offrirci nel fango della nostra storia. E inebriarci del suo profumo di vento.

*E venendo da cenacoli chiusi  
in prati d'erbe  
smunte  
senza refoli di vento  
l'avventura dei tuoi passi  
su erbe bagnate  
colorate d'ignoto  
da un oltre che segna  
il tuo passaggio di silenzio.  
Andavi per pareti di vento.  
Ed io a inseguire,  
per acuto di nostalgia, il tuo  
profumo di vento.* (A. Casati)

Buona Quaresima... da innamorati, figli... a respirare il profumo del Vento che non lascia dormire la polvere. E saremo comunità costruita sul Vangelo.

don Guido Novella

## OTTANTA BIMBI-PASTORI nel presepe della Scuola materna

Tenuto conto dei rovinosi eventi alluvionali di fine ottobre dello scorso anno, la Scuola per l'infanzia "Don Bosco" dell'omonima parrocchia salesiana



retta da don Guido Novella, ha deciso di ridimensionare la classica festa natalizia prima delle vacanze e si è temporaneamente trasferita nella cappella del vicino Istituto Agosti, per partecipare alla celebrazione della messa, animata con poesie, canti e preghiere dagli stessi piccoli ospiti dell'istituzione di via Majer. Poi, graditissima sorpresa, l'esecuzione di tre

canti della tradizione natalizia da parte del cantautore Giorgio Fornasier, ospite applauditissimo da bimbe e bimbi, dai loro familiari, dal personale della scuola e da qualche ospite.

Tuttavia, senza far torto a nessuno, ci pare giusto sottolineare l'iniziativa della direttrice della scuola materna, la superiora suor Giannina Baraldo la quale, sentite le altre suore e le insegnanti, ha optato per l'allestimento di un presepe che tradizionale nell'ispirazione e nelle finalità, è risultato piacevolmente innovativo nella composizione: al posto delle tradizionali palline colorate sugli alberi



di Natale c'erano infatti matite disegnate sulla carta, per ricordare come sosteneva Madre Teresa e come ben sanno le componenti della comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che "Siamo tutti matite nelle mani di Dio", creati dal Creatore per un unico e speciale scopo.

Altra graditissima novità di questa edizione del Presepe 2018-19 alla "Don Bosco": niente pastori ma la bellezza di 80 figure di bambini-angioletti, tutti i frequentanti, con i loro volti appositamente immortalati dal fotografo, a fare da cornice al luogo santo della natività e, dietro l'angolo della mangiatoia, una Befana pronta a fare la sua visita ai bimbi, con un volto conosciuto: quello di suor Giannina!



# Parrocchia, che cosa hai fatto a Natale?

**A**bbiamo voluto iniziare l'avvento accogliendo l'invito del vescovo Renato a leggere e meditare il vangelo in modo che divenga davvero il nostro punto di riferimento e incontro con Gesù Parola di che illumina e sostiene la vita. Il giorno dell'Immacolata, memoria dell'inizio dell'opera di don Bosco. C'è stata la consegna ufficiale del Vangelo a tutta la comunità attraverso le mani del Vescovo emerito Giuseppe.

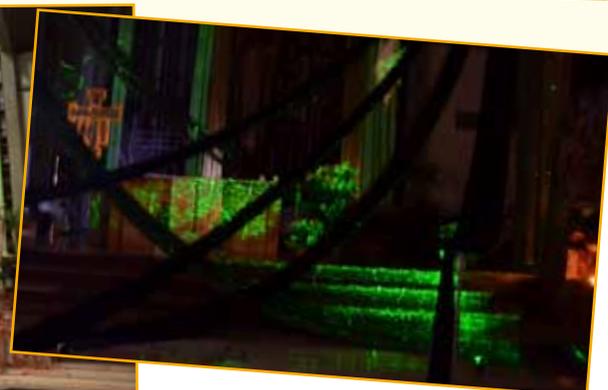
## Ricevi il Vangelo di Gesù.

Sia per te orientamento nel dubbio,  
conforto nel dolore,  
letizia profonda nel cuore.  
Divenga gioiosa Grazia che trasforma la tua vita in Vangelo vivente,  
Sii testimone gioioso di Gesù: suo volto che accoglie, sua carezza che conforta, sua mano che sostiene.  
Per la tua gioia e di tutti.



La **veglia della notte di Natale**, in una suggestiva atmosfera che ci fa fatto passare dalle tenebre alla luce, ci ha introdotto alla celebrazione della nascita di Gesù meditando sulle nostre tenebre e incontrando Gesù luce che illumina e dona gioia e pace ad ogni uomo.

Il cenone di capodanno è stata un'occasione di vivere un bellissimo momento di comunità soprattutto per la partecipazione di tanti bambini e ragazzi, animati in modo esplosivo e infaticabile da Massimo e dal deejay don Claudio. Un grazie grandissimo a chi ha organizzato l'evento. Il concerto "Aspettando i magi" a cura del coro CAI di Belluno e di Costalta ci ha aiutati a vivere con più intensità la solennità dell'Epifania.





# Parrocchia, la Pasqua è vicina!

**6 marzo Mercoledì delle ceneri** digiuno-offerta per i poveri

**ore 15** celebrazione delle ceneri per i bambini

**ore 19** pellegrinaggio penitenziale da S. Giuseppe-Borgo Prà alla chiesa S.G. Bosco con Eucaristia

**GIORNI DELLO SPIRITO E DI COMUNITÀ**  
(invitati tutti e soprattutto CPP - CAE - Sal. Coop.- gruppo lit. - min. str.- Com. - centro asc.- s. Vincenzo - anim. giovani...)

**Giovedì 7 marzo, ore 20,30** - *Abitare il paese che il Signore ha dato ai tuoi padri*

**Venerdì 8 marzo, ore 20,30** - *La tua ferita si rimarginerà presto*

**Sabato 9 marzo, ore 20,00** - *E sarai chiamato riparatore di frecce, il restauratore dei sentieri*

- Venerdì ore 18,00 **Via crucis** – segue s. Messa ore 18,30

**Venerdì di meditazione e preghiera:** ore 20,45

**15 marzo:** La Sindone a cura del dott. Glori Cesare

**29 marzo:** Via Crucis dei giovani

**5 aprile:** Padre misericordioso – cel. penit.

- Iniziative di carità
- Accostarsi al **sacramento della Riconciliazione**

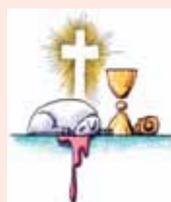
- Foglietto settimanale per vivere la quaresima in famiglia

## CELEBRAZIONI SETTIMANA SANTA

### DOMENICA DELLE PALME 14 aprile

Ore 10,45 Ist. Agosti Bened. ulivi - processione fino alla Chiesa s. Giovanni Bosco Eucaristia

### GIOVEDÌ SANTO 18 aprile



Ore 9,00 In Cattedrale **Santa Messa** - benedizione degli olii col Vescovo e tutti i sacerdoti

Ore 21,00 **S. Messa "In coena Domini"** con lavanda dei piedi  
Segue Adorazione Eucaristica fino a mezzanotte



### VENERDÌ SANTO 19 aprile

*confessioni tutto il giorno*

Ore 8.45 Liturgia delle Ore

Ore 15.00 **Via Crucis** per bambini e anziani

Ore 21.00 Celebrazione **Passione del Signore**

*Proposta di offrire il corrispondente della cena per i poveri*

### SABATO SANTO 20 aprile

*confessioni tutto il giorno*

Ore 8.45

Liturgia delle Ore



## PASQUA di RISURREZIONE 21 aprile

Sabato **ore 22.00**  
**VEGLIA PASQUALE**  
**BATTESIMI**

Domenica 21 aprile: SS. Messe orario festivo



**CARROZZERIA**  
**GINO FREGONA**  
di ENNIO FREGONA & C. snc

**SOCCORSO STRADALE**

32100 Belluno - Via Vittorio Veneto, 298  
telefono 043731116



## Quel Giovanni lì è difficile dimenticarlo

Celebrazioni per don Giovanni Bosco

La locandina illustra la ricca proposta delle celebrazioni della festa di don Bosco conclusa con la solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo Renato che ci ha invitati a sognare, con don Bosco, i sogni di Dio.

**SALESIANI A BELLUNO**

**Festa di San Giovanni Bosco**

**Martedì 22 gennaio**  
ore 20.30 - Oratorio Don Bosco - prof. Ezio Aceti (psicoterapeuta)  
**Educare alla libertà** Incontro formativo per educatori, genitori, giovani

**Domenica 27 gennaio**  
• ore 11.00 solenne **EUCARISTIA**  
presieduta da mons. Renato Marangoni, Vescovo di Belluno-Feltre  
• ore 14.00 giochi per bambini e ragazzi

**Giovedì 31 gennaio**  
• ore 9.00: **Eucaristia per la Comunità educativa dell'Agosti**  
a seguire, giochi per bambini e ragazzi della scuola  
• ore 19.15: **Vespri solenni** (cappella dell'Istituto)  
**Cena con i sacerdoti della forania e amici** dell'opera salesiana

**Sabato 2 febbraio**  
ore 20.30 **rappresentazione teatrale "il fumo negli occhi"**  
Commedia brillante in 2 atti proposta dalla **Compagnia Instabile Don Bosco**

## 3 febbraio: per la vita, generosamente

È andata bene, la Giornata

I parrocchiani di S. Giovanni Bosco hanno risposto generosamente all'appello del Centro-Movimento per la vita di Belluno, dando in occasione della Giornata per la Vita del 3 febbraio scorso un consistente contributo per le iniziative di sostegno alle maternità difficili (900 euro). Soddisfatta la presidente del Cav-Mpv di Belluno Fernanda Olivieri, che ha colto nella generosità di chi ha accettato di portarsi a casa le variopinte primule un segno positivo, e un incoraggiamento. Un vivo "grazie" a chi ha condiviso l'iniziativa!

Anche prima della nascita ha il volto del Signore

Non è strano che i cristiani siano "per la vita". Fra l'altro, è proprio un sì generoso alla vita, quello di Maria, a dare origine alla religione cristiana. In questo senso, molto efficace questo testo di papa Francesco: "Ogni bambino non nato, ma condannato ingiustamente a essere abortito - ha scritto - ha il volto del Signore, che prima ancora di nascere, e poi appena nato ha sperimentato il rifiuto del mondo. E ogni anziano, anche se infermo o alla fine dei suoi giorni, porta in sé il volto di Cristo. Non si possono scartare!".

Ci mancano

Purtroppo dal 1978 ad oggi sono stati



"scartati" in Italia quasi 6 milioni di bambini prima della nascita, 280.000 nel Veneto, tra i 18.500 e i 19.000 nella provincia di Belluno. Il numero delle interruzioni volontarie della gravidanza in Italia è calato negli ultimi anni, ma corrisponde ancora agli abitanti di una città, mentre è sempre più ampio e diffuso il ricorso alle pillole del giorno dopo e dei cinque giorni dopo, che portano a interrompere lo sviluppo vitale degli embrioni eventualmente concepiti.

I vescovi: difesa chiara, ferma e appassionata

Nel loro messaggio in occasione della Giornata per la vita 2019 i Vescovi italiani hanno scritto che «La difesa dell'innocente che non è nato deve essere chiara, ferma e appassionata, perché lì è in gioco la dignità della vita umana, sempre sacra, e lo esige l'amore per ogni persona al di là del suo sviluppo».

Il "progetto Gemma"

Molte sono le sofferenze, le violenze, le assenze, i disagi morali e psichici connessi alla pratica dell'aborto. Misericordia vuole che i bambini non nati siano aiutati a nascere, e le donne in difficoltà aiutate ad accoglierli. Proprio a questo scopo esistono in Italia i Centri di aiuto alla vita, e i progetti che sostengono con un aiuto mirato le maternità difficili - i "progetti Gemma" - grazie ai quali dal 1975 ad oggi sono stati salvati 200.000 bambini e aiutate in vario modo centinaia di migliaia di donne o coppie di genitori.

E le donne che hanno abortito?

A questo proposito papa Francesco ha detto di recente: "il problema non è dare il perdono, ma accompagnare una donna che ha preso coscienza di avere abortito. Sono drammi terribili. Una donna quando pensa quello che ha fatto... Bisogna essere nel confessionale, lì devi dare consolazione e per questo ho concesso a tutti i preti la facoltà di assolvere l'aborto per misericordia. Tante volte, ma sempre, loro devono 'incontrarsi' con il figlio. Io tante volte, quando piangono e hanno questa angoscia, le consiglio così: tuo figlio è in cielo, parla con lui, cantagli la ninna nanna che non hai potuto cantargli. E lì si trova una via di riconciliazione della mamma col figlio. Con Dio, la riconciliazione c'è già, Dio perdona sempre. Ma anche lei deve elaborare quanto è accaduto».

## Genitori, siate adulti!

La Polisportiva Giovanile Salesiana di Belluno scommette sull'educazione. La Presidente provinciale Marta Bianchi ha radunato domenica 27 gennaio nell'oratorio parrocchiale del capoluogo un ampio gruppo di genitori, educatori, allenatori e atlete, per riflettere sullo stretto legame tra educazione e sport.

Animatore dell'incontro lo psicologo e psicoterapeuta, nonché allenatore sportivo, Enrico Delmastro, che ha risolutamente voluto coinvolgere i presenti nella formulazione di domande e nella costruzione di risposte. Sono emerse in questo contesto dialogico tematiche importanti, ma prima ancora e preliminarmente la necessità che i genitori "interferiscano" con allenatori e dirigenza associativa per garantire un'adeguata valenza educativa delle attività sportive.

Individualismo al bando

Gli educatori - ha detto Delmastro - devono tenere d'occhio la diffusa logica sportiva individualistica, che dà suprema importanza al vincere e comporta l'esclusione dei meno capaci.

Punto di riferimento, invece, devono essere il lavoro di squadra, l'integrazione nel gruppo, il confronto anche serio e competitivo che aiuta a misurarsi e migliorare, ma non inquinato da idolatrie del podio dei campioni; ispirato piuttosto alla formula "gareggiare senza escludere".

Genitori=adulti Certo, educare non è facile, oggi come oggi. Delmastro lo ha ammesso, anzi, lo ha sottolineato. Ma le vie di uscita ci sono. A partire dalla piena assunzione della loro condizione di adulti da parte dei genitori.





# Dentro e fuori l'oratorio: con i giovani

## EVENTI JESOLO

La grande convocazione di giovani Jesolo 2019 ha il tema della missione. Punta all'interrogarsi sulla realtà che ci circonda e su come cogliere in essa tutta la Bellezza del Mistero, che ci chiama ad uscire e a vivere per gli altri. Come da tradizione avremo il piacere di farci guidare da un testimone, una figura che ci aiuterà con la sua storia a capirne di più e che ci proverà. Quest'anno saremo illuminati da



Marco Gallo: un ragazzo pieno di vita, di domande, di desiderio di felicità. Aveva uno sguardo attento che puntava verso l'Alto, uno sguardo curioso e profondo.

**OGNI GIORNO SCEGLI TU DOVE GUARDARE:** ecco infatti la frase di Marco che abbiamo scelto per gli Eventi Jesolo 2019.



Jesolo, caratterizzata da giochi, stand e lavoratori espressivi, musica, Eucarestia e divertimento.

È l'occasione per i giovani che frequentano le realtà salesiane e in generale la chiesa di ritrovarsi, conoscersi, festeggiare insieme in allegria come voleva don Bosco - è un appuntamento che rilancia ai corsi animatori prima dei grest estivi.



## AURONZO - CAMPO INVERNALE ADOLESCENTI

Condivisione, riflessione, preghiera, autogestione, gioco, amicizia: un'inizio anno bellissimo che ci ha "caricati" per vivere il 2019 con gioia e impegno.



## SACRAMENTI

Messa 1° Comunione: 5 maggio  
1° Confessione: 12 maggio  
Cresima: 25 maggio



FARMACIA  
CORAN  
Belluno

SERVIZI	REPARTI
- test intolleranze alimentari	- prima infanzia
- consulenze dietetiche - fisioterapia - sportive	- igiene corpo e capelli
- analisi del sangue	- dermocosmesi
- misurazione pressione-peso	- veterinaria
- noleggio aerosol - tiralatte - bilance pesa bb - stampelle	- integratori
- preparazioni galeniche	- omeopatia
- fiori di bach	- erboristeria
	- apparecchi elettromedicali (aerosol - misuratori pressione)
	- prodotti sanitari

# Anagrafe parrocchiale



**Battesimi**  
Tacconi Stefano



**Defunti**  
Reduce Nadia

Sogne Maria  
Fontana Amelia  
Orzetti Vania  
Pradizoli Elsa  
Tosino Isidoro  
Franceschetti Sandra  
Viezzler Antonia  
Molinar Luciano  
Zanicolo Carmen  
Santarosa Lino  
Olivo Bruna  
Franco Marcolina  
Tavernaro Milanella Maria  
Gasparin Dario  
Dametto Mario



## Non tutte le terre sono sante. **Una proposta**

### PELEGRINI

### NELLA TERRA DI GESÙ

per chi desidera fare  
un'esperienza forte  
di spiritualità alle radici  
della fede cristiana

Animatore: don Guido Novella  
18-25 luglio 2019

*In cammino sui passi di Gesù  
dalla prima infanzia agli anni del suo annuncio della parola,  
fino alla sua passione e risurrezione.  
Sepphoris, Nazaret, Cana, Cafarnao,  
il monte delle Beatitudini,  
l'antica Beit She'an, Giordano, Gerico  
e finalmente Betlemme, Betania,  
il Monte degli ulivi e Gerusalemme  
con il fascino della città santa,  
memoria vivente di millenni di storia.  
Luoghi di cara memoria.  
Esperienza, dono di Grazia: vediamo, tocchiamo, ascoltiamo  
il quinto evangelo, i luoghi, le pietre,  
il paesaggio di Gesù nostro Salvatore.  
Racconto tessuto di natura, antiche vestigia, gente,  
e tensioni mai esaurite.  
Una terra e noi...  
Contemplazione commossa di Dio che si fa uomo  
e ci fa dono della sua gioia.  
Esperienza forte di riscoperta della fede,  
dono da vivere ed esprimere con il colore, il calore,  
la gioia di essere amici e discepoli di Gesù.  
Per testimoniare con entusiasmo ai fratelli:  
"non ci ardeva forse il cuore nel petto,  
mentre camminava con noi lungo la via..."*

Comunità Don Bosco a Belluno  
Iscr. Tribunale di Belluno n. 6/1067  
Dir. Resp. Pier Luigi Svaluto Moreolo  
Stampa Tipografica Piave Srl - Belluno



## L'itinerario

**TERRA SANTA 18-25 luglio**

**Giovedì 18 Luglio VENEZIA – ISTANBUL - TEL AVIV**

Ritrovo dei signori partecipanti in aeroporto a Venezia, disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo di linea per Tel Aviv con scalo ad Istanbul. Pasti a bordo. All'arrivo trasferimento a Nazareth e sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

**Venerdì 19 luglio NAZARETH - SEPPHORIS**

Pensione completa. Partenza per Sepphoris, antica città a pochi km da Nazareth, visita al sito archeologico. Rientro in città per il pranzo e nel pomeriggio: la Grotta dell'Annunciazione e gli scavi della Nazareth ai tempi di Gesù (museo archeologico), la Fontana di Maria. Rientro in hotel, cena e pernottamento. Dopo cena possibilità di visitare la Tomba del Giusto.

**Sabato 20 luglio NAZARETH - LAGO DI TIBERIADE - NAZARETH**

Pensione completa. Partenza da Nazareth in direzione Tiberiade, escursione in battello sul lago di Galilea. Proseguimento con la visita di Tabga e alla cappella



del Primato. Salita verso il Monte delle Beatitudini dove Gesù pronunciò il sermone della montagna. Pranzo, nel pomeriggio proseguimento per Cafarnaon con celebrazione della Santa Messa. Rientro a Nazareth per la cena e pernottamento.

### **Domenica 21 luglio NAZARETH - BEIT SHE'AN - GERICO - BETLEMME**

Pensione Completa. Partenza per il sito archeologico di Beit She'an, visita e proseguimento in direzione sud. Sosta al fiume Giordano per il rinnovo delle promesse battesimali. Pranzo a Gerico. Nel pomeriggio visita del sito di Qumran e breve sosta per il bagno nel Mar Morto. Proseguimento verso Betlemme con sosta nel deserto di Giuda. Arrivo in hotel, cena e pernottamento.

### **Lunedì 22 luglio BETLEMME - GERUSALEMME**

Prima colazione. Di prima mattina partenza per Betania con sosta alla tomba di Lazzaro, al termine visita di Betlemme: con la Basilica della Natività, la Chiesa di S. Caterina e la Grotta di S. Girolamo. Pranzo. Proseguimento con il Campo dei Pastori e sosta in una cooperativa cristiana per degli acquisti. In serata sistemazione in hotel a Gerusalemme, cena e pernottamento.

### **Martedì 23 luglio GERUSALEMME**

Pensione completa. Mattinata dedicata alla visita della Spianata delle Moschee (se possibile) e proseguimento con la chiesa di Sant'Anna, la Via Crucis: cappella della Flagellazione, la Porta di Erode, i resti della Fortezza Antonia fino ad arrivare al Calvario e al Santo Sepolcro. Pranzo e pomeriggio dedicato alle visite della zona del Monte degli Olivi. La cappella dell'Ascensione, la Chiesa del Pater Noster, Dominus Fleuit,



fino al Giardino del Getsemani, alla Grotta, alla Tomba di Maria e alla Basilica delle Nazioni. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

### **Mercoledì 24 luglio GERUSALEMME**

Pensione completa. In mattinata visita ad Ein Karem con la chiesa della visitazione e di San Giovanni, pranzo e nel pomeriggio visita del Monte Sion: il Cenacolo e la Chiesa della Dormizione di Maria. Al termine Muro del pianto. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

### **Giovedì 25 luglio GERUSALEMME - TEL AVIV - ISTAMBUL - VENEZIA**

Prima colazione. Partenza per l'aeroporto di Tel Aviv con sosta a Emmaus Nicopolis visita del sito. Arrivo in aeroporto in tempo utile per il disbrigo delle formalità d'imbarco, partenza con volo di linea per Venezia (con scalo a Istanbul). Fine dei nostri servizi.

### **INFORMAZIONI PRESSO**

don Guido Novella

Parrocchia S. Giov. Bosco - Belluno

Tel. 335 8201673

[g.novella@salesianinordest.it](mailto:g.novella@salesianinordest.it)

*Le iscrizioni si chiudono ad esaurimento dei posti*

